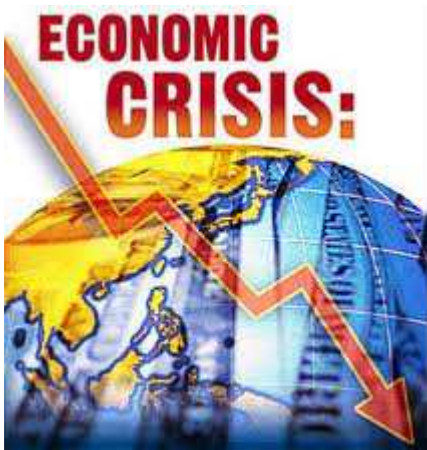




**Speranza, Ottimismo e i "Gattini Ciechi"
Lettera di un Cittadino e Libero Pensatore
a tutti i politici italiani e non**



1)-Economic Crisis - 2)- Crisi Economica Crollo delle Borse di Tutto il Mondo

Più o meno da quando si è conclamata l'attuale crisi economica globale, sempre più esponenti politici di questo o talaltro schieramento ideologico (come ci fossero ancora delle "ideologie politiche" distinte l'una dall'altra), parlano all'opinione pubblica di "speranza", di "ottimismo" e di una -ormai prossima, ma guarda caso mai "dietro l'angolo"- ripresa economica nazionale ed internazionale. Di contro, ci sono i così detti "scettici o gufi" -come lo scrivente- che, avendo 62 anni, una discreta conoscenza del reale stato attuale del pianeta Terra e un minimo di "memoria storica" a lungo termine, conoscendo bene gli esponenti -ma sarebbe meglio definirli imbonitori- del vigente sistema di potere economico-politico (ed anche religioso) mondiale, non si lasciano abbindolare dalle -ormai trite e ritrite false promesse e menzogne di sapore pre-elettorale- come gli "80 euro al mese in busta paga" (ovviamente per quelli che -sempre meno- hanno un lavoro), i "mille euro di pensione minima" sbandierati da Berlusconi, per non parlare del "peso determinante" (nel malaugurato caso di una vittoria alle prossime elezioni europee) nel parlamento di Strasburgo che, in realtà, non può decidere di un beneamato niente, della



rinegoziazione del "patto di stabilità" e del "fiscal drag", ecc., ecc.

La realtà dei fatti, checché se ne dica ed al di là di ogni ipocrita quanto stantia demagogia di parte, di partito e/o ideologia di qualche tipo, è la seguente:

a)-Il vigente sistema di potere economico-politico e religioso mondiale è di fatto -più o meno palesemente- un sistema di controllo sociale di tipo verticistico (oligarchico) alimentato, sostenuto e perpetuato dall'esistenza delle singole entità nazionali, dall'inculcare nei singoli individui -sin dalla più tenera età, in modo invasivo e pervasivo- la convinzione dell'appartenenza a un determinato ceppo etnico e/o nazione, dal rimarcare ed incentivare le diversità culturali e religiose di singoli gruppi o popoli.



3)-[La Piramide del potere Capitalista](http://gek60.altervista.org/2013/12/la-piramide-del-potere-capitalista-di-salvatore-tamburro/)

Fonte: <http://gek60.altervista.org/2013/12/la-piramide-del-potere-capitalista-di-salvatore-tamburro/>



4) -City del 22 ottobre 2008 - Pag. 3

b) -Il vigente sistema economico nazionale ed internazionale è nato con il conio del denaro da parte di Papi ed imperatori per finanziare le proprie guerre di espansione territoriale, e la nascita dei primi banchieri (gli orafi) nel Medioevo. Tale vero e proprio "peccato originale" di ogni sistema economico umano, realizzato mediante periodiche guerre, genocidi e distruzione di più o meno vasta entità, e finalizzato alla conquista di nuove terre e popoli da sfruttare e depredare (tutto, ovviamente, a quasi esclusivo vantaggio di una ristretta oligarchia di individui, famiglie, potentati, multinazionali e quant'altro), si è di fatto perpetuato, sotto mentite spoglie e sistemi sempre più complessi, oscuri, farraginosi e privi di ogni etica, fino ai nostri giorni.

Il finanziamento occulto della prima e seconda guerra mondiale da parte di banche e magnati dell'industria del mondo occidentale

5) -Fonte: <http://www.yurileveratto.com/it/articolo.php?Id=436>

Nel maggio del 1918 fu creata la lega americana per l'aiuto e la cooperazione con l'URSS. Si calcola che negli anni successivi alla fondazione dell'URSS le banche statunitensi abbiano investito nel paese sovietico sessantatre miliardi di dollari, con la Chase National Bank dei Morgan e l'Equitable Trust dei Rockefeller in primo piano. Dal 1920 al 1945 circa mille imprese degli USA hanno operato in URSS contribuendo all'elettrificazione e alla creazione del sistema ferroviario del paese.



Dopo la caduta dell'impero è iniziata la collaborazione tra l'URSS e la nuova Repubblica di Weimar. Nel trattato di Rapallo del 1922 Mosca rinunciava al pagamento dei danni di guerra da parte dei tedeschi in cambio di una forte collaborazione industriale e militare. Imprese del calibro di Krupp, Yunkers, Dornier, Daimler strinsero accordi per la produzione e collaborazione sul suolo sovietico anche per eludere gli stretti controlli delle nazioni occidentali che erano stati imposti nel trattato di Versailles.

Anche la Repubblica di Weimar ed, in seguito, l'ascesa del nazional-socialismo di Adolf Hitler, sono stati finanziati sia dal capitalismo tedesco che da quello anglo-americano.

Ciò è una evidente conferma del fatto che, la finanza internazionale -oggi rappresentata dal FMI, la FED, la BCE, da banche come la Goldman Sachs, la Citibank, la Bank of America, la Jp Morgan, il MPS, ecc., sono organismi istituzionalizzati caratterizzati dalla mancanza di ogni valore etico, dall'uso di sistemi estorsivi e criminali, i cui unici fini sono il lucro ed il dominio sulle nazioni.

L'APOTEOSI DEL CAPITALE E LA SCHIAVITU'

L'**economia** moderna sposta i **capitali**, quella dei secoli passati spostava gli **schiafi**. Cambiando nel tempo l'ordine degli **schiafi** e del **capitale**, il processo non cambia: la concentrazione del **capitale aumenta** con l'**aumentare** degli **schiafi**.

() dal libro "Africa" di John Reader*

http://www.beppegrillo.it/2010/06/1economia_moder/index.html

6)-Apoteosi capitale e schiavitù



Wilcock: la TV russa smaschera la tirannia finanziaria

di David Wilcock

In questi tempi meravigliosi, ogni tentativo di nascondere la Verità sta miseramente fallendo. Lo scorso 16 gennaio 2013 la TV russa "REN-TV" ha mandato in onda un primo storico documentario di ben tre ore intitolato "**Un Milione per un Matrimonio**", realizzato in collaborazione con David Wilcock e finalizzato a smascherare la più grande copertura della storia dell'umanità: usando toni inusitati per una rete televisiva, il video denuncia apertamente il governo occulto che tira le fila della finanza mondiale.

Soltanto due settimane dopo è andata in onda la seconda parte intitolata "Gold Shadow" in cui vengono reinterpretati i principali fatti storici del '900 (la rivoluzione Russa, la Crisi del '29, le due guerre mondiali, ecc.) in funzione del sistematico approvvigionamento aurifero mondiale da parte dell'élite occulta.

7)-Autore: **David Wilcock** - Fonte: Divinecosmos.com
Traduzione a cura di Sebirblu per sebirblu.blogspot.it
30 gennaio 2013
Fonte: <http://www.altrogiornale.org/news.php?extend.8458>

Oggi, nessuno con un minimo di conoscenza della storia e di onestà intellettuale, può negare che le così dette "guerre per l'esportazione della democrazia" (iniziate dopo l'opportuno quanto provvidenziale "attentato alle torri gemelle" di New York dell'11 settembre 2001), sono servite - di fatto- a riavviare (almeno per qualche tempo) la stagnante economia di paesi come gli USA, la Gran Bretagna, ma anche quella di molti altri paesi come, la Germania, la Francia, l'Italia, ecc.).





8)-A sin. un aereo (rappresentante la famigerata legge del "Patriots Act" con la quale sono state limitate ed in parte abrogate le libertà individuali di ogni cittadino USA) si "schianta" contro le Torri Gemelle rappresentanti la "Carta dei Diritti Costituzionali" USA - 9)-A dx. l'allora Presidente Bush, il Seg. Della Difesa Donald Rumsfeld e D.Cheney che sghignazzano alla spiegazione ufficiale secondo cui a far crollare le torri gemelle sarebbe stato il "carburante incendiato" dei due aerei che vi si schiantarono contro.

PRIMOPIANO 4

Greenspan: cento miliardi di dollari per sostenere lo sforzo bellico

**La "war economy" soccorre
il capitalismo americano**

10)-Liberazione del 26 settembre 2001 -p.4

**Il business della ricostruzione
Affari d'oro appaltati agli Usa**

NEW YORK - Prima che la guerra scoppiasse, gli appalti per la ricostruzione dell'Iraq erano già stati assegnati. L'amministrazione Usa ha assegnato a un gruppo ristretto di società statunitensi gran parte dei contratti. Il resto del mondo è in competizione per accaparrarsi le briciole.

11)-City del 27 marzo 2003 -pag. 4

UNA LISTA CON DECINE DI NOMI GIÀ PRONTA, MA QUELLE CHE VOREBBERO PARTECIPARE ALLA RICOSTRUZIONE SONO OLTRE 400

**Le aziende italiane in partenza
per l'Iraq**

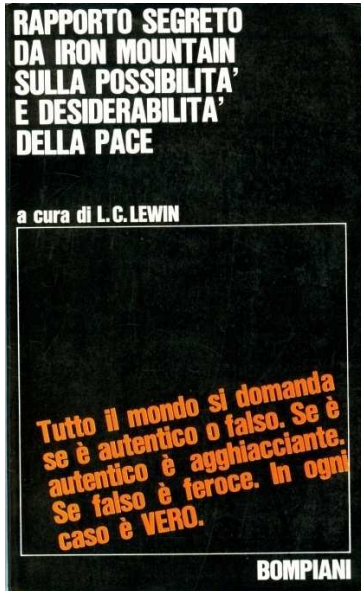
*Le principali imprese sono controllate
dal ministero del Tesoro. Da spartire
un business di oltre due miliardi di euro*

12)-Libero del 13 dicembre 2003 -pag. 13

In altre parole, senza alcun falso pudore dialettico ed ipocriti discorsi demagogici, questo significa che, dal suo nascere fino ai nostri giorni, il sistema di potere



economico-politico -così come è stato concepito e strutturato- è basato sulla "necessità della guerra".



13-1/2)-il libro <Rapporto da Iron Mountain>



14)-Oltre la Conoscenza -n_30 -12-9801-99 p.50

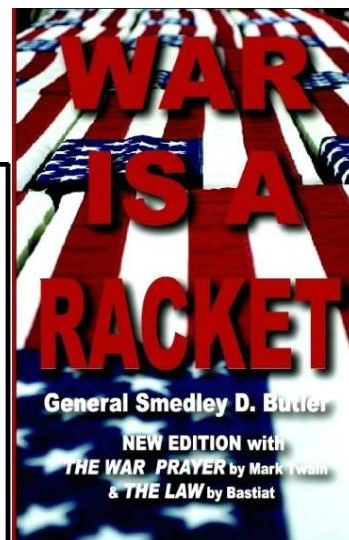


La GUERRA è un racket. Lo è sempre stato

Forse il più vecchio, facilmente il più profittevole, sicuramente il più crudele. L'unico ad essere internazionale nel suo scopo. L'unico in cui i profitti vengono stimati in dollari e le perdite in vite umane.

Un racket è meglio descritto, ritengo, come qualcosa che non è ciò che sembra alla maggioranza delle persone. Solo un piccolo gruppo "interno" sa di cosa si tratta. Viene condotto per il beneficio di pochi, a spese di molti. Da una guerra, poche persone traggono delle grandi fortune.

DI SMEDLEY BUTLER
(Maggiore Generale - Corpo della Marina degli Stati Uniti)



15)-Il Racket della Guerra - 16)-A dx. il libro del maggiore Generale Smedley Butler

Nuovo agghiacciante bilancio di uno storico tedesco. Il Pcus nascose i dati Urss, quaranta milioni i morti nell'ultima guerra

di MARIA FERRETTI

17)-il Messaggero del 01 maggio 1994 - Pag.12

L'"industria" della guerra: Distruzione e Ricostruzione



18) l'industria della guerra: Distruzione e ricostruzione. Difatti, senza delle periodiche guerre con i relativi "benefici" di tipo economico-sociali, quali la drastica riduzione demografica selettiva (decine di milioni di morti, per lo più tra i giovani e le masse più deboli del ceto



popolare e medio), distruzioni di infrastrutture e città su vasta scala (così che dopo si avvia il solito processo di ricostruzione, espansione dei mercati ed aumento esponenziale dei consumi), redistribuzione della ricchezza tra i rappresentanti delle nuove oligarchie e/o potentati, ecc., il "motore" dell'economia sia delle singole nazioni che, ovviamente, a livello globale, prima rallenta, poi "singhiozza" con una crisi dopo l'altra fino, poi, a fermarsi del tutto come una vecchia locomotiva a vapore senza più carbone né acqua.

Crisi economica? Una guerra per riprendersi...



Poco fa, sfogliando il Washington Post sono rimasto sconcertato dall'ultimo articolo di David Broder, un giornalista ebreo americano, premio Pulitzer nel 1973, che ha una rubrica fissa in uno dei giornali più importanti ed influenti d'America. Nel suo ultimo "pezzo" dall'eloquente titolo "The War Recovery?" il **dott. Broder sostiene che Obama potrebbe riuscire a risollevare l'economia americana entro il 2012, quando cioè scadrà il mandato dell'attuale Amministrazione alla Casa Bianca, dichiarando guerra all'Iran!**

Proverò a sintetizzare le due principali argomentazioni che il dott. Broder porta alla sua tesi:

1 - La crescente spesa militare per una guerra contro l'Iran farebbe da volano alla ripresa economica statunitense, come avvenne, ricorda Broder, sotto la Presidenza Roosevelt durante la Seconda Guerra Mondiale.

2 - I Repubblicani al Congresso si stringerebbero attorno ad Obama contro quella che deve essere considerata la più grande minaccia per il Mondo e questo aiuterà politicamente l'Amministrazione rendendo, in caso di successo bellico s'intende, il Presidente Obama uno dei leader più amati nella storia americana.

Fonte: <http://politicaestera.altervista.org/?p=8717>

<http://ogigia.altervista.org/index.php?mod=read&id=1288823319>

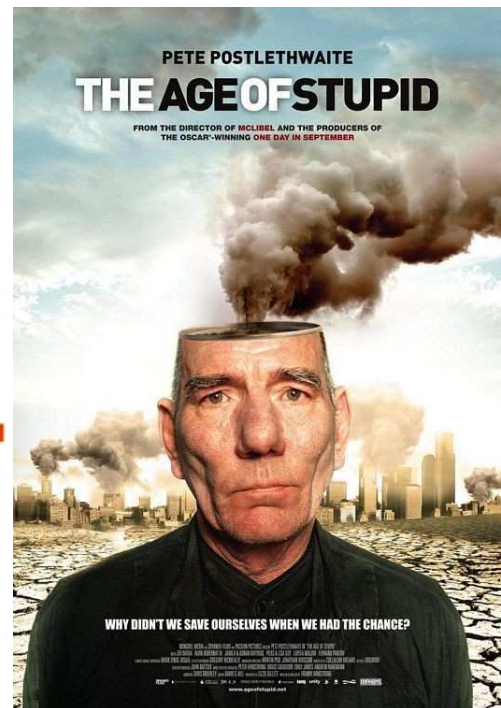
19) - Crisi economica e profitti di guerra

La maggior parte dei nostri (si fa per dire) "leader" politici sono, in parte, come dei "gattini ciechi" e, per il resto, degli incalliti mentitori da quattro soldi scuola "Vanna Marchi". Ecco perché continuano a promettere esaltanti "ripresе economiche", qualche milione di nuovi posti di lavoro, l'abbattimento della disoccupazione dilagante, ecc. Ignorano (vuoi per evidenti limiti intellettuali che per calcolata malizia) il fatto che, l'industrializzazione, lo sviluppo tecnologico, l'informatizzazione, hanno sempre più



drasticamente ridotto l'occupazione umana. E' un dato di fatto incontrovertibile che, dove prima lavoravano 100 operai per realizzare un dato prodotto finito, ora ne bastano solo 5.

SIAMO ALLA RICERCA DI UNA FELICITÀ PARADOSSALE. COMPRARE È UN IMPERATIVO, UN IMPETO, UNA SETE: SIAMO TUTTI AFFETTI DA IPERCONSUMISMO



20-1/2) - Felicità effimera del consumismo compulsivo

L'industrializzazione, con la sua logica basata sulla continua produzione di beni deteriorabili e, quindi, sul costante ed esasperato acquisto/possesso di tali prodotti da parte di masse di individui sempre più numerose, ha incentivato (grazie a politiche ed etiche religiose compiacenti) un esponenziale quanto indiscriminato incremento demografico. La conseguente "necessità" di realizzare sempre più case, città sempre più grandi fino alle attuali - invivibili quanto alienanti- megalopoli presenti in ogni parte del mondo "industrializzato", ha ridotto sempre più la quantità di terre coltivabili, enclavi naturali, foreste, ecc. e, di conseguenza, alterato drasticamente i preesistenti, delicati, equilibri naturali dell'intero pianeta Terra.



La grande presa per il culo di Copenhagen

POLITICA DEMOGRAFICA E AMBIENTE 15.a CONFERENZA ONU DI COPENHAGEN

La più grande masturbazione collettiva internazionale, conclusasi senza nemmeno un orgasmo decente, si è tenuta a Copenhagen. E ci fosse uno, uno solo di quelli che "contano", che abbia denunciato il vero colpevole del surriscaldamento del clima che è l'inarrestabile sviluppo demografico con la conseguente crescita dei consumi cui è legato l'utilizzo delle tradizionali, costose ed inquinanti (peraltro in via di esaurimento) fonti di energia fossile quali petrolio, gas e carbone.

-16 dicembre 2009 -

21)-La "presa per il culo" di Copenhagen

Se coloro i quali si arrogano -da sempre- il diritto di rappresentare i popoli delle singole nazioni, invece di comportarsi come degli oppressori e/o dei sanguinari dittatori o, nella migliore delle ipotesi, degli esaltati imbecilli affetti (oltre che da turbe comportamentali e caratteriali) da libidine di potere, il cui scopo principale è sempre stato quello dell'arricchimento personale, familiare e l'accumulo di ogni sorta di privilegi, fossero stati un tantino saggi, lungimiranti ed avessero, seppur in parte, perseguito il benessere individuale e collettivo dell'umanità (come spesso affermano sapendo bene di mentire), avrebbero dovuto tenere in debito conto di tutto ciò, ed agire di conseguenza.

LO STATO CRIMINALE DAGLI ARMENI A POL POT *A Norimberga si disse «mai più», ma questo è il seguito*

22)-La Stampa del 17 luglio 1997 - Pag. 6

Che cosa possono nascondere le scelte dei governanti ***Insaziabile sete di potere***

La psicoanalisi rivela come talvolta decisioni di Stato vengano prese per insicurezza

di Aldo Carotenuto

23)-Stampa Sera-02 gennaio 1984 - Pag.3



DOMENICA 23 GENNAIO 1994 **LA STAMPA**

Andreotti o Craxi, Lenin o Mao: uno studioso americano propone una diagnosi per le patologie della politica

*Una malattia
chiamata*
POTERE

24)-la Stampa del 23 gennaio 1994-p_19

Lo scrivente non è un "laureato" in economia alla "Bocconi" né in altra branca umanistica e/o scientifica, ma non è necessario avere un "titolo riconosciuto" ed il solito "pezzo di carta o laurea" da esporre su di una parete per capire che, per evitare il tracollo del vigente sistema di potere economico-politico e l'ormai inevitabile quanto prossima "implosione" della civiltà umana, sarebbe bastato perseguire le poche "eretiche" quanto semplici norme sotto elencate:

**Tra fede e progresso c'è una terza via
La vera sfida: imparare a essere eretici**

di GIULIO GIORELLO

25)-Corriere della Sera del 14 novembre 2006 - Pag.41

1-Riduzione e stabilizzazione dell'incremento demografico su scala internazionale;

cronaca □ la Repubblica
sabato 14 gennaio 1995

PAGINA **21**

Il rapporto del Worldwatch Institute: "La Cina paese paradigma, i suoi problemi gravano sul destino della prossima generazione"

Stop alle nascite per salvare il pianeta

la 26)-Repubblica del 14 gennaio 1995 - Pag.21



27) -Esiste un [sito](http://www.dvclub.info/incremento-della-popolazione-mondiale/):

(<http://www.dvclub.info/incremento-della-popolazione-mondiale/>)

che tiene costantemente aggiornato sulla crescita demografica del pianeta Terra. Tale calcolo funziona grazie ad un algoritmo che somma i dati delle nascite di ogni paese e vi sottrae le morti. Esso appare come un orologio che invece di segnare le ore segna l'incremento del numero di esseri umani sulla Terra.

2-sostituzione delle energie fossili con altre (da tempo disponibili ma occultate) di tipo rinnovabile ed a basso impatto ambientale;



28) -Mistero - n_2 di marzo 2013 - Pag. 74



LA LUCE DEL SOLE NON AUMENTA DI PREZZO

In California, lo sfruttamento intensivo delle fonti energetiche alternative, in particolare vento e sole, ha permesso di ridurre la dipendenza dal petrolio dal 40 all'1 per cento

TESTO E FOTO DI ALESSANDRO SARAGOSA

29)-Scienza & Vita n_4 di aprile 1991 - Pag. 112

Per uscire dalla schiavitù del petrolio scoperto

ALLO SCEICCO NON FAR SAPERE QUANTO CORRE LA RITMO CON LE PERE

A Reggio Emilia un anziano inventore ha messo a punto un liquido che sostituisce perfettamente il gasolio. È un miscuglio di distillati e di estratti ricavati da prodotti agricoli. Costa molto poco e potrebbe aiutare a colmare l'enorme deficit energetico dell'Italia. Il consumo e il rendimento sono eccellenti e per usarlo non occorre alcuna modifica ai motori delle auto. Ha il pregio oltretutto di non essere inquinante e ha un incredibile requisito: emana un gradevole odore di frutta e verdura

30)-la Domenica del Corriere n_35 del 28 agosto 1982 - Pag.



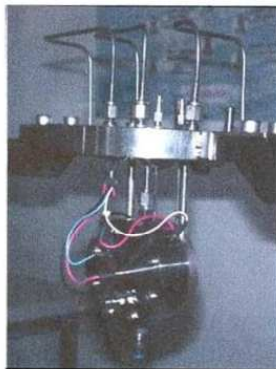
ENE

Centro Ricerche di Frascati
UTS Fusione

NUOVA ENERGIA DA IDROGENO

Presso i nostri Laboratori sono in corso i seguenti studi:

- misure calorimetriche per verificare la produzione di eccesso di calore in celle elettrolitiche in acqua "pesante" (D_2O) con catodi di Palladio;



- misure di spettrometria di massa ad alta risoluzione per la ricerca delle ceneri nucleari del processo sotto forma di gas 4He per correlare qualitativamente e quantitativamente il calore prodotto dalle celle elettrolitiche con l' 4He presente nelle emissioni delle stesse.

La presenza, verificata sperimentalmente, di 4He rappresenta la prova definitiva della natura nucleare del processo.

NEW!

I risultati (positivi) delle attività relative al progetto "Nuova Energia da Idrogeno", svolte nell'ambito dell'Unità Tecnico Scientifica FUSIONE, sono stati raccolti nel rapporto tecnico ENEA RT2002/41/FUS.

Per l'anno 2003 non sono stati assegnati finanziamenti ulteriori per cui non sono previsti ulteriori sviluppi.

A cura di *Antonietta Rizzo*
Ultima revisione: 24 Febbraio 2003
Suggerimenti e problemi

<http://www.frascati.enea.it/nhe/Pagina%20vuota%201.htm>



ingiustificato, se non nell'ottica della difesa di interessi di potentati preesistenti, mancato finanziamento di un prosieguo della ricerca

3-libero accesso e sostegno alla diffusione della cultura, del sapere scientifico, umanistico e/o artistico, senza alcuna limitazione o barriera ideologica religiosa e/o di altro genere, di ogni livello e grado;

4-equo accesso dei popoli alle risorse disponibili ed eco-sostenibili del pianeta;

5-equa distribuzione ai popoli della ricchezza e dei beni prodotti;

6-esportazione del principio universale (alla base di una vera democrazia peraltro contenuto -ma non applicato- in molte costituzioni tra cui quella italiana) di libertà individuale e collettiva basato sul rispetto della vita, della dignità umana che è -irrinunciabile- ed uguale per tutti;

7-rinuncia a qualsivoglia sistema ideologico (politico e/o religioso) impositivo, discriminante, oppressivo e/o denigratorio nei confronti della libertà e dignità di ogni individuo, senza alcuna preclusione di tipo sessuale tradizionale e non;

8-sviluppo scientifico e tecnologico globale, finalizzato al continuo miglioramento della qualità della vita del singolo individuo e dell'intera umanità in generale ed in armonia con le risorse naturali disponibili e dell'ecosistema della Terra e non invece, come avviene ora, a quasi esclusivo vantaggio di determinate Industrie, potentati, multinazionali, ecc.;

Ora, volendo -in modo sintetico- tirare le somme circa la reale situazione economico-politica internazionale e lo stato attuale delle cose sul pianeta Terra, possiamo -con dati ed opinioni di scienziati alla mano- affermare quanto segue:

A-L'attuale popolazione mondiale ammonta ad oltre 7,2 miliardi di individui. Contrariamente da quanto affermato dai soliti (dis)informati -per ignoranza e/o opportunismo politico- "ottimisti di regime", tale sviluppo demografico è, inequivocabilmente, in rotta di collisione con la disponibilità delle limitate risorse ambientali della Terra e l'attuale produzione di generi alimentari;



ECOLOGIA

TERRA, MADRE ESAUSTA

Un libro lancia l'allarme: la popolazione cresce e consuma risorse ad un ritmo insostenibile

32)-la Stampa del 14 novembre 1990 (Ins.Tutto Scienze)-Pag. 1

Negli ultimi 30 anni la popolazione mondiale si è raddoppiata fino a raggiungere i cinque miliardi. Siamo al limite: l'accrescimento demografico comporta problemi per alcune regioni della Terra

Completo: il Pianeta sta per chiudere

33)-il Mattino del 08 maggio 1991 - Pag.14

7 city Martedì 10 ottobre 2006 a pagina 7

Burp, stiamo divorando la Terra "Un'umanità di trita-risorse"

SOMMERSI DAI RIFIUTI Un bimbo in una discarica a Manila: il consumo di risorse è molto superiore a quanto consentito dalla Terra. (REUTERS)

LONDRA - Il banchetto senza futuro è cominciato ieri. Quando gli uomini - in numero sempre maggiore, e con un sempre più elevato standard di vita - hanno iniziato a divorare il pianeta. A dare l'annuncio è stato uno studio statunitense, il Global Footprint Network.

I dati della ricerca sono tanto precisi quanto inquietanti. Ieri, 9 ottobre, è stata terminata la "quota energetica" che il pianeta mette ogni anno a disposizione degli uomini. Che però non smetteranno - di qui a fine anno - di pescare, disboscare, coltivare o estrarre. Consumando molto più di quanto potrebbero. In altre parole: cominciando a "divorare" il pianeta. "Gli uomini stanno vivendo al di là del loro credito ecologico" ha denunciato Mathis Wackernagel, direttore generale di Global Footprint Network. "E possono farlo solo usando le scorte naturali del pianeta". A causare quella che, in gergo economico, viene definita "la passività tra risorse e consumi" sono, secondo la ricerca, l'inarrestabile aumento della popolazione mondiale, ma soprattutto lo standard medio di vita sempre più alto. Tendenze destinate a non interrompersi. E dunque a peggiorare sempre più le condizioni dell'ecosistema. Spingendolo verso una bancarotta senza ritorno. (ANSA)

34)-City del 10 ottobre 2006 - Pag.7

B-La richiesta, sempre in aumento, di energia -attualmente costituita da fonti fossili quali il petrolio, gas e carbone



e, solo in minima parte, da quella nucleare con tutti i rischi che questa comporta (vedi -solo per citarne alcune- le catastrofi di Celiabinsk e Cernobyl (ex URSS), Windscale (UK), Hanford e Three Mile Island (USA), Fukushima (Giappone)-, ha determinato la corsa, da parte della maggior parte delle nazioni industrializzate, ad accaparrarsi le ultime risorse disponibili come quelle del Medio Oriente e quelle presenti al di sotto del continente antartico. Inoltre, l'uso di tali combustibili fossili ha determinato (nel giro di soli 200 anni) un notevole incremento delle emissioni di anidride carbonica (CO₂), polveri sottili, ecc., nell'atmosfera il che ha innescato un ormai irreversibile effetto serra e sostanziale cambio climatico a livello globale, i cui effetti disastrosi sono quasi quotidiani e sotto gli occhi di tutti noi.

Il mondo schiavo del petrolio 2002, è allarme ambiente

35)-la Repubblica del 11 gennaio 2002 -pag. 28

Il Carbone Cinese. La Furiosa Crescita della Cina Alimentata dal Carbon Fossile. Dai Cieli Oscurati delle Metropoli Industriali ai Progetti a Carbone Pulito GreenGen: Ecco Come si Forgia il Destino del Clima nel Mondo

36)-l'inquinamento da carbone e la crescita della Cina

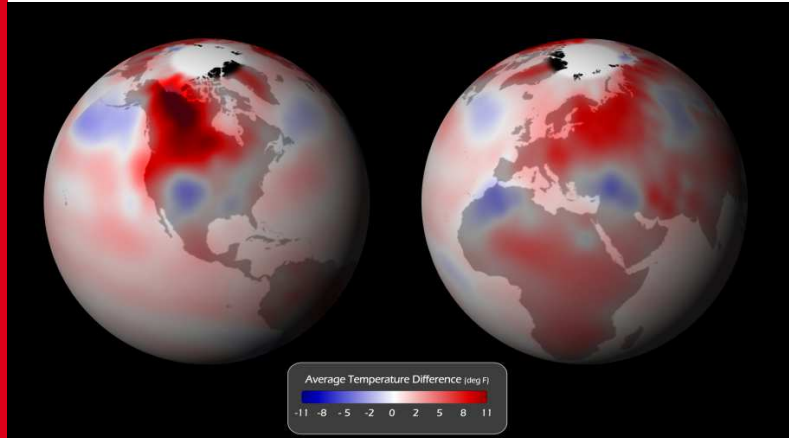
Corriere della Sera Mercoledì 6 Febbraio 2008 **Cronache** 27

La ricerca I maggiori esperti dell'ambiente: nove aree del pianeta sono destinate a sparire. Tra dieci anni il primo evento

Il conto alla rovescia del clima

I risultati Addio nel 2018 ai ghiacci dell'Artico, via in mezzo secolo i «polmoni» delle foreste boreali e amazzoniche

37)-il Corriere Sera del 06 febbraio 2008 -p_27



38) -Time-Rapporto speciale: Siamo preoccupati. Noi siamo molto preoccupati

39) -A sx. Una mappa del riscaldamento globale dei mari e dei continenti della Terra riferita all'anno 2010

8
I Fatti
Venerdì 14 gennaio 2011 www.city.it

COLOMBO
Inondazioni in Sri Lanka
Un milione di sfollati
 ●Lo ha comunicato il Centro per la gestione dei disastri naturali (Dmc) dello Sri Lanka. Le vittime del maltempo sono 21. Inoltre sono stati predisposti 534 accampamenti in cui sono stati sistemati, nutriti e curati 72.041 senzatetto.

BRISBANE
Maltempo Australia
Oltre 70 dispersi
 ●Brisbane, capitale del Queensland e terza città dell'Australia (con 2 milioni di abitanti), si è svegliata ieri mattina sommersa dalla più grave inondazione del secolo: 11.6mila le case senza corrente, 30mila allagate. Nelle acque della piena è stato ritrovato il corpo di un 24enne. Sono ora almeno 24 le persone uccise dal maltempo dalla fine di novembre, oltre 70 i dispersi.

Molti bambini
 Dopo le piogge torrenziali nel sud del Brasile, acqua e fango hanno devastato paesi e città. I morti sono centinaia e il bilancio è destinato a crescere.

Brasile, alluvioni e frane

I morti sono oltre 370

40) -City del 14 gennaio 2011-P_8



41)-Un'immagine della violenza degli eventi alluvionali, causate dal passaggio di eventi meteorologici estremi. A questi fenomeni vengono solitamente dati nomi diversi, a seconda della regione geografica in cui si manifestano: Typhoon nel Pacifico, Hurricane nell'Atlantico, Cicloni in Europa (ed alla medie latitudini in generale)

C-Lo sfruttamento intensivo ed insensato delle risorse naturali del pianeta, associato ad esacerbate logiche economiche e di mercato di tipo consumistico-capitalista, hanno portato al prevalere di tali sporchi interessi sulla salute, la dignità ed il benessere sia dei singoli individui che di intere collettività e popolazioni.



42)-Liberazione del 03 novembre 2001 -pag.1

Un pallido esempio dei deleteri quanti inaccettabili effetti sull'uomo, di tale miope quanto criminale comportamento da parte dell'intera classe economico-politica nazionale ed internazionale, sono -in Italia- le industrie altamente inquinanti come l'Italsider di Bagnoli e la Montefibre di Acerra (entrambe dislocate in Campania), l'ILVA di Taranto (tutte chiuse dopo aver fatto decine di morti tra i propri dipendenti e migliaia di morti tra la popolazione locale), la ICMESA (responsabile del disastro di Seveso del 1976), il polo industriale di Portovesme di Portoscuro (CI), le centrali elettriche a carbone come quella di Vado Ligure (SA), gli innumerevoli inceneritori o "termovalorizzatori" sparsi sul territorio nazionale.



43)-Nella foto, l'ILVA di Taranto con le sue ciminiere che emettono scarichi venefici nell'atmosfera

All'estero abbiamo esempi analoghi come la <Chisso Corporation> industria chimica responsabile dell'avvelenamento da mercurio (morbo di Minamata) avvenuto nel 1956 in Giappone, la <Union Carbide> (responsabile del disastro di Bhopal del 1984 -con migliaia di morti- in India), le industria estrattive come quelle dell'alluminio responsabili del recente disastro ambientale avvenuto nell'area del bacino di Ajka, in Ungheria, le industrie e le centrali a carbone responsabili di migliaia di morti ogni anno (a causa di patologie respiratorie e tumorali) in Cina, ecc., ecc., ecc.

IL MATTINO - Anno XCIII - Giovedì 6 Dicembre 1984 - 9

**La tragedia
in India**

*Il bilancio di 2000 morti destinato di certo a crescere
Cani raspano sulle fosse e sbranano i bimbi sepolti
La città resterà contaminata per almeno dieci anni*

Bhopal, un'Apocalisse

Decine di case sono ancora piene di cadaveri

44)-il Mattino del 05 dicembre 1984 - Pag.9



45)-La famigerata centrale nucleare di Chernobyl, in Ucraina



46)-Un esempio di disastro ambientale marino prodotto dalla fuoriuscita di petrolio, in USA



7-48)-Una delle tante città cinesi soffocata dallo smog industriale



D-La frenetica ricerca ed incremento degli utili (milionari e miliardari) -ad ogni costo- da parte della maggior parte degli industriali (da quelli noti come i Riva fino a quelli molto meno noti), sia in Italia che all'estero, alimenta -ancora oggi- il grasso mercato legato alla gestione delle discariche cittadine e quello, ancora più florido, dell'occultamento delle scorie industriali tossiche ed altamente pericolose.

ATTUALITÀ dal MONDO **7**

AMBIENTE ■ L'AGGHIACCIANTE STRATEGIA DI UN ECONOMISTA RAMPANTE. OGGI NEO-ELETTO MINISTRO DEL TESORO AMERICANO

Inquiniamo il Terzo Mondo

Il quarantatreenne economista Lawrence Summers, laureato a Harvard, è stato eletto il 2 Luglio scorso, Ministro del Tesoro USA. Summers ha lavorato negli ultimi quattro anni per il Ministero, alle dipendenze dell'ex Ministro R. Rubin. In precedenza era stato a capo della Banca Mondiale e fu mentre ricopriva tale incarico che Summers stilò un memorandum "confidenziale" riguardante lo smaltimento dei rifiuti tossici. Questo memorandum trapelò e giunse tra le mani dell'ambientalista Jim Vallette, all'epoca attivista di Greenpeace, che ne rese pubblico lo sconcertante e vergognoso contenuto.

Tre validi motivi?

Lawrence Summers raccomanda il trasferimento e lo smaltimento dei rifiuti tossici dai Paesi industrializzati a quelli sottosviluppati. Esempio di una mentalità piuttosto diffusa, sebbene non così palesemente, nelle stanze del potere.

a cura della Redazione

49) -Extraterrestre-n_4 di settembre 1999-P.7

Vedi, ad esempio, ciò che è accaduto nella così detta "terra dei fuochi" in Campania, nel Mar Mediterraneo, negli oceani di mezzo mondo con l'affondamento intenzionale di "carrette dei mari" cariche di scorie tossiche e nucleari e lungo le coste della Somalia. A quest'ultimo proposito ricordiamo come nel marzo del 1994, proprio a causa dei traffici illeciti di scorie tossiche provenienti dall'Italia -in cambio di forniture di armi ai "signori della guerra" locali, furono assassinati la giornalista Ilaria Alpi e l'operatore [Miran Hrovatin](#) e come, la successiva "inchiesta" sul duplice delitto fu caratterizzata da coperture ed omissioni da parte di settori ed esponenti delle istituzioni italiani. Tale irresponsabile quanto criminale comportamento da parte di imprenditori ed industriali sia piccoli che grandi, sia italiani che stranieri, grazie anche alle coperture ed alla connivenza con le istituzioni ed i governi nazionali, hanno determinato l'irreversibile avvelenamento delle falde acquifere potabili, dei fiumi, dei mari e del suolo, con



conseguenti quanto gravi effetti patogeni e degenerativi a carico della maggior parte delle specie viventi vegetali ed animali -esseri umani compresi-, nella maggior parte del pianeta.

**La tesi nel libro dei genitori della giornalista assassinata in Somalia. Lunedì via al processo
Ilaria Alpi, nuovi sospetti: «Delitto di servizi segreti»**

50) -Corriere della Sera del 16 gennaio 1999 - pag.11

E-L'attuale, ennesima, crisi economica globale non è un evento transitorio, determinatosi in seguito ad una "imprevedibile serie concomitante di eventi caotici", ma deriva dall'effetto domino del collasso/implosione del sistema stesso prodotto, a sua volta, dall'esasperazione di una finanza non più basata sulla quantità di denaro effettivamente detenuto dalle banche e dagli istituti di credito non che da un corrispettivo valore in oro in possesso dei singoli stati, ma da una sorta di "bolla di sapone finanziaria" riempita con titoli spazzatura, mutui sub-prime, denaro virtuale, speculazioni criminali, ecc.; il tutto svolto con il tacito quanto complice assenso di politici compiacenti e governi corrotti.

La svolta del 1971: il dollaro si sgancia dall'oro. E oggi?

Ferragosto 1971: il presidente americano Richard Nixon sceglie di abbandonare definitivamente la parità tra dollaro e oro sancita nel 1944 dagli accordi di Bretton Woods. Questa scelta mette fine al sistema di cambio tra le monete, in vigore nel mercato mondiale dalla fine della seconda guerra mondiale. Da quel ferragosto la faccia dell'economia mondiale cambiò radicalmente, rafforzando il ruolo degli Stati Uniti nell'economia mondiale e ponendo le condizioni per la loro supremazia economica a livello globale.

51) -Fonte:

<http://contromaelstrom.com/2013/05/17/la-svolta-del-1971-il-dollaro-si-sgancia-dalloro-e-oggi/>



52)-il Manifesto del 24 agosto 1971 - Pag.1

Per quanto riguarda poi, il così detto "debito pubblico nazionale", questo è, in gran parte, frutto del -poco noto- "signoraggio bancario", perpetrato e perpetuato dal sistema bancario nazionale (Banca d'Italia) ed internazionale (Bce, FMI, FED, ecc.) attraverso la stampa della carta moneta per conto dei singoli governi nazionali. A questo proposito è indicativo il fatto che, tutti coloro i quali hanno cercato, in passato, di togliere al sistema bancario il "diritto" di battere la moneta nazionale, questi -di li a poco dall'aver preso una tale "rivoluzionaria" decisione politica- sono stati -guarda la "coincidenza"- tutti assassinati: Abramo Lincoln, J.F.Kennedy e ultimo il dittatore Gheddafi, sono i nomi più noti presenti su tale "lista nera". Noi, ovviamente, come molti altri comuni liberi pensatori, riteniamo invece che si è trattato di vere e proprie "esecuzioni" decise ad alto livello da potenti e potentati -noti e meno noti- legati a filo doppio con il sistema bancario nazionale ed internazionale. Senza farla troppo lunga, ciò vuol dire che il meccanismo del "signoraggio bancario" è tale da alimentare, incrementare e perpetuare il "debito pubblico" delle singole nazioni senza che queste (di fatto i cittadini) riescano mai ad "estinguere" il debito -a strozzo- così contratto.



I BANCHIERI E L'ASSASSINIO DI ABRAMO LINCOLN

Nell'aprile del 1865 la Confederazione sudista firmò la propria resa all'Unione nordista. La guerra civile americana era finita. I capitalisti del nord si erano imposti sui grandi proprietari terrieri del sud. A questo punto successe un fatto importante, l'assassinio del presidente Abramo Lincoln. E' risaputo che il presidente era favorevole alla stampa di banconote da parte dello stato, per ripianare i debiti di guerra. Erano i cosiddetti "greenbacks". Questa decisione non piacque ai banchieri del nord, perché ovviamente la stampa da parte dello stato di nuove banconote per coprire i debiti avrebbe tolto loro potere. Fu questa, in realtà, la ragione principale dell'assassinio di Lincoln, il 15 aprile del 1865.

53) -I banchieri mandanti dell'assassinio di Abramo Lincoln



**"Uccidete il Presidente!
Ha dichiarato guerra
a tutte le banche!"**

Il 4 Giugno del 1963 con l'Ordine Esecutivo 11110, John Fitzgerald Kennedy impediva alla Federal Reserve Bank di stampare e prestare soldi a interesse al Governo degli Stati Uniti. La FRB sarebbe presto fallita e l'America sarebbe tornata l'unica vera detentrica del proprio debito. J.F.Kennedy sapeva che lo strapotere delle banche private avrebbe presto creato un collasso dell'intero sistema economico e decise di combatterlo. Secondo JFK, le banche private non potevano essere i creditori di un'intera nazione. (La BCE europea, come la Federal Reserve è una Banca Privata. n.d.r) JFK si oppose alle banche private e sei mesi dopo fu assassinato, esattamente come Abramo Lincoln due secoli prima per ordine degli avi di quel Rothschild, oggi azionista di maggioranza delle banche mondiali! L'Ordine Esecutivo 11110 avrebbe messo fine all'attuale sistema bancario mangia-soldi. Le banche creano a piacimento ricchezza. Un potere immenso per dei privati. Immenso e rischioso: basta un semplice soffio di vento per farlo crollare come un castello di carte. L'intero sistema si basa su soldi che le banche non hanno. JFK aveva compreso che l'intera economia mondiale era a rischio. Aveva anticipato la crisi economica mondiale che ci sta affliggendo. La "Federal" non avrebbe più potuto prestare soldi ad interesse all'America. Gli uomini più ricchi del mondo non avrebbero più avuto in mano lo scettro del potere. Kennedy fu ammazzato e la Federal coniò un dollaro d'argento con la sua effigie, macabro avvertimento per i presidenti a venire. **PER MAGGIORI INFO LEGGI L'ARTICOLO ALLEGATO ALL'IMMAGINE!** **ISCRIVITI A NOCENSURA.COM HTTP://FACEBOOK.COM/NOCENSURA**

54) -Fonte sopra e sotto (680):

<http://gruppi.chatta.it/come-l-onda/forum/l-angolo-di-matrix-1960/1273108/kennedy-torto-o-ragione-/tutti.aspx>



Dinaro d'oro, una moneta per la rinascita dell'Africa, ecco il motivo per cui i banksters eliminarono Gheddafi



Posted: settembre 15, 2012

55) -Fonti: http://www.youtube.com/watch?feature=player_embedded&v=a3GIVuqiWRY#!

<http://nuovorisorgimentoblog.wordpress.com/2012/09/15/dinaro-doro-moneta-per-la-rinascita-dell-africa-eccomotivo-per-cui-i-banksters-eliminarono-gheddafi/>

Da sempre, le guerre, le crisi come questa che stiamo attraversando, al pari dell'economia e della politica nazionale ed internazionale, vengono opportunamente create e pilotate da una sorta di "cupola affaristico-finanziaria sovranazionale", composta da famiglie potenti e potentati vari come i Roshild, i Rockfeller, il gruppo Bildberg, il circolo Roma, ecc., con il preciso scopo di realizzare il loro occulto progetto noto come "Nuovo Ordine Mondiale"; cosa questa che, ormai, sta per concretizzarsi a tutti gli effetti.



56) -Rockefeller uno dei fautori del Nuovo Ordine Mondiale



57) -Rockefeller auspica un governo mondiale di banchieri



La Merkel sputa il rospo e dichiara che...



Qualche giorno fa, in una colonna del giornale "Süddeutsche Zeitung" Joschka Fischer (ex Ministro degli esteri e Vice Cancelliere del governo guidato da Gerhard Schröder tra il 1998 ed il 2005, attualmente politico di spicco del partito "Alliance '90/The Greens") ha dichiarato testualmente: **"...per la felicità e la serenità in Europa è meglio una dittatura che il continuo della crisi"**. Nel suo articolo dichiara apertamente che i Burocrati di Bruxelles devono istituire una forma di controllo su tutti gli stati Europei, che la Germania deve essere il punto di riferimento dell'Unione e che i paesi membri devono sottostare ad ogni sua decisione. Schröder ha titolato l'articolo in questione: **"Das Glück der Krise"** ossia **"La fortuna della crisi"**, salutando -quest'ultima- come la madre di tutte le occasioni in quanto ha permesso di raggiungere obiettivi prima impossibili come il potere assoluto imposto dalla troika (ossia la Banca Centrale Europea, il Fondo Monetario Internazionale e l'Unione Europea ovvero la Germania) su tutti i governi della UE, grazie proprio al crack economico-finanziario imposto dall'Elite (ossia il NWO-n.d.A) allo scopo di prendere -di fatto e definitivamente- il potere su tutti i paesi membri dell'unione.

Belli Corrado - 08 ottobre 2012

58)-Secondo la Merkel è "meglio una dittatura che il continuo della crisi"

In conclusione, in base ai dati di fatto, considerazioni e deduzioni sopra riportate, constato che ormai è stato da tempo oltrepassato il "punto di non ritorno" (prima del quale sarebbe stato possibile porre rimedio ai gravi danni fino ad allora provocati), non vediamo alcuna "luce alla fine del tunnel" ossia la fine dell'attuale crisi sistemica economica, non vediamo il "bicchiere mezzo pieno" in quanto esso è solo un ologramma (ossia un'illusione),..... non possiamo essere in alcun modo "ottimisti" perché non ci sono i presupposti per esserlo,..... non possiamo avere ancora "speranza" di un futuro migliore in quanto -come recita un



noto detto popolare- "chi di speranza vive, poi, disperato e dannato muore".

<<È UNA SITUAZIONE ORMAI IRREVERSIBILE E PENSO SIA TARDI PER PORVI RIMEDIO>>

«Esseri umani estinti entro cento anni»

*La catastrofica previsione del biologo Frank Fenner.
Cause: esplosione demografica e consumi fuori controllo*

59)-20 giugno 2010- Fonte:

http://www.corriere.it/scienze_e_tecnologie/10_giugno_20/estinzione-razza-umana-marchetti_d0d140f8-7c4e-11df-bd5b-00144f02aabe.shtml

La fine del mondo è in anticipo

di: Marco Di Gregorio

"Questa è una notizia che non fa piacere scrivere e credo neanche leggere. Però è solo facendo entrambe le cose e facendole fare a quelli che conosciamo che abbiamo qualche speranza di attenuarne le conseguenze. Nature, la più autorevole rivista scientifica al mondo, ospita l'intervento di un gruppo di ricercatori delle università di Rotterdam e Cambridge, coordinati dalla professoressa Gail Whiteman. Il rapporto prende in considerazione lo scioglimento dei ghiacci nella Siberia artica Orientale. Gli studiosi hanno calcolato che lo scioglimento dei ghiacci in atto potrebbe dar luogo al rilascio nell'atmosfera di **50 gigatonnellate (tonnellate con 9 zeri) di metano**. Concretamente questo significa che il temuto riscaldamento globale di 2 gradi (il famoso punto di non ritorno) potrebbe arrivare dai 15 ai 35 anni prima del previsto".

(.....) "Purtroppo, la crisi globale sta spingendo molti paesi a fermare le politiche antiriscaldamento, con la scusa che è un lusso che in questo momento non ci possiamo permettere".

(...) "Gli stati invece trattano l'ambiente come trattano l'economia, pompando in un caso denaro e nell'altro CO2. Creando debiti ai nostri figli da un lato e riscaldamento nell'altro. Solo che **se il pianeta va in default cambiare valuta non basta.**"

26 luglio 2013

60)-Fonte:

http://www.beppegrillo.it/2013/07/la_fine_del_mon.html?s=n2013-07-27http://www.youtube.com/watch?v=xEF6GGRecQg

Riteniamo sia molto meglio essere considerati dei "gufi", come l'attuale presidente del consiglio dei ministri Renzi suole definire quelli che la pensano come noi, o dei "catastrofisti" come -di recente- ci ha definiti Papa Francesco, che trovarsi -di fatto- nelle fila di quegli imbecilli creduloni convinti dell'esistenza di "babbo natale", della "befana", che il presidente Napolitano abbia accettato per la seconda volta il mandato per il "bene



dell'Italia" (ovviamente non degli italiani), che la "trattativa stato-mafia" è un'invenzione di coloro che vogliono screditare e delegittimare (qualora ce ne fosse ancora bisogno dopo tutti gli scandali venuti finora alla luce) le più "alte cariche dello stato", che "desecretare" (si fa per dire) le montagne di carte e documenti relativi agli innumerevoli processi (durati decenni) per stragi ed attentati avvenuti in Italia (dalla bomba di Piazza Fontana, al rapimento Moro, all'assassinio di giudici e prefetti scomodi, all'abbattimento dell'aereo Itavia nel cielo di Ustica, ecc., ecc.) faranno "finalmente chiarezza", che la recessione è finita, che presto ci sarà la ripresa economica, che i disoccupati diminuiranno, che la "flessibilità del lavoro" ed il precariato -ossia il legittimo sfruttamento a cottimo dell'uomo, operai e non, avviato con la riforma Biagi fino ad arrivare all'attuale "job-act"- sono sinonimo di "progresso e competitività", che ci possano essere dei "politici onesti, simpatici, senza macchia e senza paura". A tali ingenui creduloni, il cui numero peraltro scema giorno dopo giorno, noi diciamo di prepararsi -da qui a poco- a subire l'ennesima, cocente, delusione. Il "Lupo" (ossia il politico di turno) perde il pelo, si ripresenta sotto mentite spoglie ...ma non perde il "vizio congenito" di mentire e raggirare il popolo!. Meditate gente, meditate finche ancora lo potete fare.

POLITICA E VERITA'

E de Gaulle disse: la Storia si fa con le bugie

61)-Corriere Sera -10 gennaio 1999-p_10

A questo punto, ciascun lettore potrà comprendere le profonde quanto ponderate ragioni per cui -tra molte altre cose- non crediamo nella "buona fede " dei politici, ai loro programmi ed, in particolare, alla necessità ed utilità delle iniziative sotto elencate:

1-Non crediamo che l'EXPO (mazzette e corruzione a parte) possa "risolvere" l'insanabile problema della povertà e della fame dei paesi del così detto "terzo mondo" tenuto conto del



fatto che, noi occidentali, dopo esserci presentati in veste di "civilizzatori" con il fucile in una mano e la Bibbia nell'altra, li abbiamo colonizzati per sfruttarli e depredarli delle loro risorse naturali, per secoli.

2-Non crediamo che l'acquisto degli aerei militari F-35, impostoci dai soliti accordi in ambito NATO, sia indispensabile al fine di mantenere la nostra "credibilità militare" nel consesso del Patto Atlantico ed il nostro ruolo di alleati (molto subalterni) della potente nazione americana.

3-Non crediamo che le grandi opere, come la TAV, inutile dal punto di vista funzionale e deleteria per il fragile ambiente naturale della Val di Susa, debba essere realizzata a tutti i costi.

CityNapoli giovedì 11 settembre 2003		I FATTI DELLA VITA									
Vertice Wto, Kofi Annan contro i Paesi ricchi											
"Costringete alla povertà miliardi di persone"											
<p>CANCUN (Messico) - "Fate vedere ai Paesi poveri che sentite le loro grida. Dategli fiducia e fategli capire che nelle vostre decisioni volete veramente andare incontro alle loro esigenze e aspirazioni. La vostra politica commerciale costringe alla povertà miliardi di persone". Il segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha aperto con un'accusa ai Paesi ricchi il vertice del Wto.</p>		<table border="1"> <tr> <th colspan="2" style="text-align: center;">GLI SCAMBI AGRICOLI GLOBALI</th> </tr> <tr> <td colspan="2" style="text-align: center;">Il G-20, un gruppo informale di Paesi in via di sviluppo, chiede ai Paesi ricchi di tagliare i sussidi agli agricoltori</td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;">Export mondiale 547,5mld di \$</td> <td style="text-align: center;"> Gli scambi agricoli globali, 2001 (miliardi di dollari) </td> </tr> <tr> <td></td> <td style="text-align: center;">Import mondiale</td> </tr> </table>		GLI SCAMBI AGRICOLI GLOBALI		Il G-20, un gruppo informale di Paesi in via di sviluppo, chiede ai Paesi ricchi di tagliare i sussidi agli agricoltori		Export mondiale 547,5mld di \$	Gli scambi agricoli globali, 2001 (miliardi di dollari)		Import mondiale
GLI SCAMBI AGRICOLI GLOBALI											
Il G-20, un gruppo informale di Paesi in via di sviluppo, chiede ai Paesi ricchi di tagliare i sussidi agli agricoltori											
Export mondiale 547,5mld di \$	Gli scambi agricoli globali, 2001 (miliardi di dollari)										
	Import mondiale										

62)-City del 11 settembre 2003 - Pag. 5

4-Non crediamo al volto ipocrita delle così dette "missioni di pace" (in realtà occupazione bellica di altri paesi) come quelle dei Balcani, in Afghanistan, in Iraq, in Libia, ecc., motivate da scopi di ordine economico (principalmente per il petrolio e l'attribuzione di appalti per la ricostruzione) e politici (sottrazione di determinate aree geografiche -prima sotto l'influenza dell'URSS- a quella dell'attuale Russia), che nulla hanno a che fare con i millantati "interventi umanitari" a favore delle popolazioni locali per l'"esportazione della democrazia". Dopo anni di guerra, di continui attentati terroristici con migliaia di morti innocenti e non, difatti, la situazione interna di questi paesi è di completo caos ed instabilità politica mentre, le popolazioni, sono oggetto di continue vessazioni, violenze e rappresaglie da parte di gruppi armati, sia di matrice integralista-islamica che di opposizione politica.



«Bruciate il Sudan». Per fare largo ai petrolieri.

VENTI ANNI DI GUERRA, DUE MILIONI DI MORTI. DA UNA PARTE IL REGIME ISLAMICO CHE IMPONE LA SHARIA, DALL'ALTRA IL «FARAONE NERO», CHE CITA LA BIBBIA, E L'INDOMABILE POPOLO DEI NUBA. MA GLI INTERESSI FORTI STANNO ALTROVE, NEGLI UFFICI DELLE COMPAGNIE OCCIDENTALI CHE VOGLIONO ESTRARRE L'ORO NERO: PER I LORO SOLDI SI FA TERRA BRUCIATA INTORNO AI POZZI, SI DISTRUGGONO INTERI VILLAGGI E I PIÙ DEBOLI FINISCONO SCHIAVI NELLE FAMIGLIE ARABE DI KARTHUM.

di Bernard-Henri Lévy

63)-Sette (all.Corriere della Sera) n.27 del 05 luglio 2001

STEFANO VALENTINO
da Bruxelles

Dalle miniere dell'impenetrabile foresta del Congo al mercato dei cellulari: l'inizio e la fine del traffico internazionale del «Coltan» (colombo-tantalite), minerale prezioso perché fondamentale per la tecnologia della telefonia mobile, ma anche maledetto perché contribuisce a finanziare il sanguinoso conflitto che infiamma l'Africa centrale dal '98. Una rete che si estende fino a coinvolgere importanti società, soprattutto, belghe, tedesche, americane e altre stabilite in territorio ex-sovietico, che

Le accuse dell'Onu

Nella regione del Kivu si estrae il minerale indispensabile per i chip della telefonia mobile che i ribelli vendono illegalmente in Occidente

La guerra civile del Congo sponsorizzata dai cellulari

64)-il Giornale del 19 aprile 2001 - pag.11



**BLOCCATE PRODUZIONE ED ESPORTAZIONI / LA GUERRA
ECONOMICA NASCOSTA DA PRETESTI RELIGIOSI**

Massacri e violenze in nome del cacao

**In Costa d'Avorio bande ribelli occupano
le piantagioni facendo strage dei coltivatori**

65)-Libero del 17 ottobre 2002 - pag.14

5-Non abbiamo quel alquanto diffuso senso di "appartenenza nazionale"; come affermava in una celebre canzone il grande cantautore Giorgio Gaber (scomodo perfino al vecchio PCI), "io non mi sento italiano ma, purtroppo, lo sono". A differenza di quelli come Renzi, Berlusconi e molti altri che, per fini meramente strumentali di battage elettorale e/o angusti orizzonti intellettuali, affermano di credere nei "tradizionali valori(sic)" rappresentati dalla bandiera e da l'inno nazionale (motivo di guerre, milioni di morti ed immani distruzioni), i concetti di patria, nazione, rappresentano -per quelli come noi- solo gabbie intellettuali anguste e prive di senso. Tali strutture ideologiche, difatti, sono insite del vigente sistema di potere in modo da consentire, all'oligarchia di turno, di manipolare e controllare i gruppi e le masse popolari dominate per i propri fini abietti ed esclusivamente utilitaristici.

6-Non crediamo nell'Unione Europea quale entità economico-politica garanzia di democrazia, solidarietà ed equità sociale, in quanto essa è sostanzialmente un'entità economico-finanziaria volta a proteggere gli interessi di nazioni con economie di mercato forti come la Germania e, di contro, ridurre le produzioni ed esportazioni dei paesi membri con economie più deboli e meno competitive come la Grecia, il Portogallo, l'Italia, ecc. Inoltre, come ammesso da alcuni fautori della U.E. come Draghi, Monti, Letta, Napolitano, ecc., essere membri dell'UE comporta, automaticamente, la cessione di buona parte della sovranità



nazionale dei paesi membri più deboli sostituendo, ai rispettivi governi legittimamente eletti dal popolo, quelli imposti e compiacenti alle politiche della UE, come accaduto finora in Spagna, Portogallo ed Italia.

TERZA PAGINA	Corriere della Sera	VENERDÌ 8 MARZO 2002 37
<i>ANTEPRIMA</i> Il saggio del sociologo filippino Walden Bello: un'analisi della rivoluzione economica dal punto di vista dei Paesi del Terzo mondo		
<h2>La profana «trinità» della globalizzazione</h2> <p><i>Come e perché Wto, Fmi e Banca mondiale hanno creato il nuovo ordine</i></p> <p style="font-size: small;">di WALDEN BELLO</p>		

66) - Corriere della Sera del 08 marzo 2001 - Pag.37

31- GIOVEDÌ 12 DICEMBRE 1996	CORRIERE DELLA
<i>SCENARI</i> Luttwak lancia l'allarme: in nome di Maastricht e delle monete forti trascuriamo il problema dell'occupazione. Così negli anni Venti si favorì l'ascesa delle dittature	
<h1>«L'Europa delle banche minaccia la democrazia»</h1>	

67) - Corriere della Sera del 12 dicembre 2006 - p.31

<p>Lettera di 100 economisti contro la manovra e la linea (europea) dell'austerità</p> <p>LETTERA DEGLI ECONOMISTI</p> <p>LA POLITICA RESTRITTIVA AGGRAVA LA CRISI, ALIMENTA LA SPECULAZIONE E PUO' CONDURRE ALLA DEFLAGRAZIONE DELLA ZONA EURO. SERVE UNA SVOLTA DI POLITICA ECONOMICA PER SCONGIURARE UNA CADUTA ULTERIORE DEI REDDITI E DELL'OCCUPAZIONE</p> <p><i>Fonte: Il Sole 24ore.com del 15 giugno 2010</i></p>
--

68) - Lettera di 100 economisti contro la politica dell'austerità

Ora, dopo tale ampia discussione su temi politici ed economici di ampio respiro ed attualità, ciascun lettore potrà comprendere le motivate ragioni del perché negli anni



passati, in occasione delle elezioni politiche, lo scrivente ha manifestato -più volte- il proprio profondo malessere e disgusto nei confronti della politica e di coloro i quali la rappresentavano, con un ragionato astensionismo rimarcato, peraltro, con la richiesta di annullamento della propria scheda elettorale, e del perché invece, nelle ultime -ormai lontane- libere elezioni politiche del 2010 ha deciso, con altrettanta cognizione di causa ed in tutta coscienza, di dare il proprio voto al Movimento 5 Stelle di Beppe Grillo, ed infine, il perché, alle passate consultazioni per "eleggere" il parlamento europeo, ha confermato tale orientamento di pensiero.

I "gufi" hanno una vista molto acuta e vedono bene anche nel buio, al contrario dei "gattini ciechi" che non vedono un bel niente neanche da vicino.

Ad maiora semper.

Umberto Telarico

(Ricercatore, Libero Pensatore e Cittadino dell'Universo).

Inviato (in forma ridotta) alla redazione del quotidiano <il Fatto Quotidiano> in data 20 maggio 2014

Inviato alla redazione del quotidiano <il Manifesto> in data 20 maggio 2014

Redazione del Corriere della Sera
<http://www.corriere.it/lettere-al-corriere>

Redazione di Repubblica
larepubblica@repubblica.it

<http://www.beppegrillo.it/contattaci.php?action=success>
20 maggio 2014

https://www.facebook.com/matteorenziufficiale#_=_
20 maggio 2014

italiaoggi@class.it
21 maggio 2014

gaetano.stompanato@fastwebnet.it,

N.B.) Nessuna delle testate a cui è stato inviato questo articolo lo ha poi citato e/o pubblicato.